



Giancarlo Icardi

Professore ordinario

✉ icardi@unige.it

☎ +39 010 5552375

Istruzione e formazione

1987

Specialità in Igiene e Medicina preventiva orientamento laboratorio

50/50 e lode

Università degli Studi di Genova - Genova - IT

1985

Specialità in Igiene e Medicina preventiva orientamento sanità pubblica

50/50 e lode

Università degli Studi di Genova - Genova - IT

1981

Laurea in Medicina e Chirurgia

110/110 e lode

Università degli Studi di Genova - Genova - IT

Esperienza accademica

2018 - IN CORSO

Direttore Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Influenza

Università degli Studi di Genova - Genova - IT

Coordina e supervisiona le attività di ricerca del Centro

2018 - IN CORSO

Direttore della scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina

Università degli Studi di Genova - Genova - IT

2012 - 2018

Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute

Università degli Studi di Genova - Genova - IT

2004 - IN CORSO

Professore Ordinario Igiene

Università degli Studi di Genova - Genova - IT

Esperienza professionale

2003 - IN CORSO

Direttore dell'Unità Operativa Complessa Igiene

Policlinico San Martino - Genova - IT

Responsabilità finale di tutte le attività dell'U.O. e risponde personalmente alla Direzione Aziendale sulla mission del servizio

Competenze linguistiche

English

Buono

Attività didattica

Dall'anno accademico 1987/88 chiamato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Genova a ricoprire il ruolo di Professore universitario di II fascia di Igiene scolastica presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

In data 20/11/89, modificata la titolarità d'insegnamento optando per la disciplina Metodologia epidemiologica e Igiene.

Nel 2004 preso servizio presso la suddetta Facoltà di Medicina e Chirurgia in qualità di Professore universitario di prima fascia per il SSD Med/42 Igiene generale e applicata.

Presidente - presso l'Università degli Studi di Genova, Facoltà di Medicina e Chirurgia - del Corso di laurea triennale in Infermieristica dal 2010 al 2012, del Comitato istitutivo del Corso di laurea specialistica in "Scienze Infermieristiche ed Ostetriche" dal 2006 al 2012, del Corso di laurea specialistica in "Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione" dal 2008 al 2012 e del Corso di laurea triennale per "Assistente sanitario" dal 2003 al 2012; Coordinatore del Master di I livello in Management per le professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche dal 2006 al 2011. Presidente del Master di I livello in Epidemiologia e prevenzione del rischio infettivo correlato alle pratiche assistenziali, I e II edizione (AA. AA. 2005-06 e 2007-08).

Dall'anno accademico 1988/89 titolare di insegnamenti per la disciplina "Igiene e medicina preventiva" oltre che presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Genova (oggi Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche) in numerosi corsi di laurea delle professioni sanitarie (già diplomi universitari), corsi di laurea magistrale per le professioni sanitarie, scuole di specializzazione mediche, corsi di perfezionamento e master universitari. Negli stessi ambiti ha tenuto anche insegnamenti di altre discipline quali "Metodologia epidemiologica", "Organizzazione sanitaria" e "Medicina preventiva sociale e di comunità".

Attività didattica e di ricerca nell'alta

formazione

Supervisione di dottorandi, specializzandi, assegnisti

Dall'Anno accademico 1988-89 supervisione di specializzandi della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva presso l'Università di Genova e tutoraggio per la preparazione di oltre 80 tesi di specializzazione.

Dall'Anno Accademico 1995-96 supervisione di dottorandi nell'ambito della Scuola di Dottorato in Scienze e Tecnologie Biomediche indirizzo in Prevenzione vaccinale poi Dottorato in Metodologie innovative applicate a malattie trasmissibili e cronico-degenerative: epidemiologia, statistica, prevenzione, management e nursing, curriculum Epidemiologia e profilassi di malattie prevenibili con vaccinazione ed attualmente Dottorato in Scienze della Salute, curriculum Epidemiologia e prevenzione vaccinale.

Dall'Anno Accademico 2003-04 supervisione di assegnisti di ricerca nell'ambito di progetti per sorveglianza, controllo e prevenzione di malattie trasmissibili.

Partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero

Partecipazione al Collegio dei Docenti dei seguenti dottorati di ricerca:

- Scuola di Dottorato in Scienze e Tecnologie Biomediche indirizzo in Prevenzione vaccinale
- Dottorato in Metodologie innovative applicate a malattie trasmissibili e cronico-degenerative: epidemiologia, statistica, prevenzione, management e nursing, curriculum Epidemiologia e profilassi di malattie prevenibili con vaccinazione
- Dottorato in Scienze della Salute, curriculum Epidemiologia e prevenzione vaccinale

Attribuzione di incarichi di insegnamento nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero

Attribuito insegnamento in Vaccinologia nell'ambito del Dottorato in Scienze della Salute, curriculum Epidemiologia e prevenzione vaccinale

Interessi di ricerca

L'attività scientifica di Giancarlo Icardi si è indirizzata allo studio di microrganismi per gli aspetti applicati all'igiene ed a ricerche relative all'epidemiologia ed alla prevenzione di malattie trasmissibili di prevalente interesse per la sanità pubblica.

Nel campo della profilassi vaccinale si è dedicato alla sperimentazione ed alla caratterizzazione della risposta immune a nuovi vaccini da impiegare sia nell'età evolutiva che nella popolazione adulta ed anziana.

Progetti di ricerca

2005 - 2007

Definizione del profilo epidemiologico delle gastroenteriti virali nella prospettiva dell'introduzione di nuove Vaccinazioni

MIUR - IT

Responsabile scientifico

Le gastroenteriti acute di origine virale rappresentano una rilevante causa di morbosità e mortalità nei bambini, sia dei Paesi industrializzati, sia di quelli in via di sviluppo, determinando un notevole impatto sui costi sanitari, sia di tipo diretto sia di tipo indiretto.

Il quadro epidemiologico dei virus responsabili di diarrea era in gran parte sconosciuto e legato a ricerche condotte su popolazioni limitate per numerosità e distribuzione. La disponibilità di un vaccino vivente attenuato contro i Rotavirus e la necessità di un perfetto matching tra ceppi circolanti e virus vaccinali rendeva, inoltre, indispensabile una più approfondita caratterizzazione dei sierotipi/genotipi circolanti. In Italia, i dati di sorveglianza virologica delle diarreie erano in gran parte incompleti e frammentari; il presente progetto si poneva l'obiettivo di meglio definire l'impatto dei principali agenti etiologici virali di diarrea acuta in età prescolare e di caratterizzare i sierotipi/genotipi circolanti in questa fascia d'età.

2013 - 2016

Herpes Zoster valutazione dell'impatto sanitario e socio- icon. e possibili strategie di vaccinazione nella popolazione adulta in Italia

Ministero Salute - IT

Euro 255.000 - Responsabile scientifico

L'Herpes Zoster (HZ) è una patologia acuta, determinata dalla riattivazione del virus della Varicella Zoster (VZV), caratterizzata, dal punto di vista clinico, da manifestazioni dermatologiche e neurologiche dolorose.

Il progetto aveva come obiettivi: Valutazione dell'epidemiologia e dell'impatto sanitario dell'Herpes Zoster e delle sue complicanze nelle Regioni coinvolte nel progetto; Analisi dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) di HZ e PHN; Rilevamento dell'onere sociale ed economico per il SSN associato alla gestione del paziente con HZ e PHN; Analisi di costo-efficacia, costo-utilità e d'impatto sul budget della vaccinazione anti-HZ nella prospettiva del Sistema Sanitario Nazionale e dei Sistemi Sanitari delle Regioni coinvolte nel progetto.

I risultati in termini di incidenza della patologia e di frequenza delle complicanze sono risultati in linea con la letteratura nazionale ed internazionale. Inoltre, il questionario distribuito ai pazienti affetti da HZ nel corso del periodo dello studio ha consentito di raccogliere informazioni circa le caratteristiche anamnestiche e cliniche dei pazienti affetti dalla patologia e dalle sue principali complicanze.

Il progetto ha permesso di rilevare una riduzione del tasso di ospedalizzazione per HZ e PHN e una diminuzione del costo medio associato a tali ospedalizzazioni.

I costi diretti e indiretti legati alla patologia sono risultati in linea con i risultati ottenuti da Gialloreti e colleghi oltre un decennio fa. Questo dato è attribuibile, verosimilmente, a una migliore gestione terapeutica e una diminuzione del costo di alcuni farmaci oltreché a un minor ricorso a visite specialistiche ed esami diagnostici.

Infine, l'analisi farmaco-economica ha dimostrato come la vaccinazione anti-HZ nei soggetti >59 anni di età in Italia possa avere un elevato impatto clinico, in termini di casi evitati e riduzioni delle ospedalizzazioni correlate alle patologie da HZ, sia nel breve termine sull'intera popolazione italiana anziana, che a lungo termine sulle coorti vaccinate.

Nel caso di adozione di strategie vaccinali mono-coorte, la coorte di soggetti >59 anni di età che risulta avere i maggiori benefici dalla vaccinazione anti-HZ, in termini di casi evitati di patologie correlate all'HZ, anni di vita guadagnati in buona salute e con il profilo di costo-efficacia più favorevole, nonostante sia la più costosa, risulta essere quella dei soggetti di 60 anni di età.

Attività editoriale

- Editorial Staff della rivista Journal of Preventive Medicine and Hygiene dal 1997
- Comitato Scientifico di Blood Transfusion, organo ufficiale della Società Italiana di Medicina Trasfusionale e Immunoematologia (SIMTI) dal 2002
- Associate Editor dal 2010 della rivista BMC Infectious Diseases
- Attività di "referee" di articoli scientifici per le riviste: La Trasfusione del sangue dal 1999, Journal of Medical Virology e Journal of Virological Methods dal 2001, Clinical Chemistry dal 2002, Nephrology Dialysis Transplantation dal 2005, Annali di Igiene, Medicina Preventiva e di Comunità dal 2005, International Journal of Infectious Diseases dal 2006, BMC Public Health e BMC Infectious Diseases dal 2007, Vaccines dal 2009, Human Vaccines dal 2011